



# *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA  
E GLI AFFARI GENERALI  
Ufficio VI

---

## IL DIRIGENTE

**VISTA** la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale "dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207";

**VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'art. 1 della Legge 03 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

**VISTO** l'art. 1 della Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, il quale dispone che "Successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";

**VISTA** la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 103 del 26 giugno 2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle Finanze";

**VISTO** il D.P.C.M. del 30 settembre 2020, n. 161 contenente modifiche al citato D.P.C.d.M. n. 103 del 26 giugno 2019;

**VISTO** il Decreto 30 settembre 2021 recante "Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze";

**VISTO** il Decreto 22 giugno 2022 recante "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze";

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in Legge 14 giugno 2019, n. 55 contenente "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", recante modifiche al codice dei contratti pubblici;

**VISTO** l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), il quale detta la disciplina sostitutiva, in deroga all'art. 36, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per le procedure di gara indette entro il 30 giugno 2023 in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria;

**VISTO**, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., che prevede *"l'affidamento diretto per ... servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro"*;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 del 10 novembre 2021, che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 comma 1 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

**VISTO** l'art. 24, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale prevede che gli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento sono espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

**VISTO** l'art. 24, comma 8, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale prevede che i corrispettivi individuati con decreto del Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti entro e non oltre sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"sono utilizzati dalle stazioni appaltanti quale criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento"*;

**VISTE** le Tabelle dei corrispettivi approvate con Decreto del Ministero della Giustizia, adottato di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 giugno 2016 in attuazione della delega contenuta all'interno dell'art. 24, comma 8, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante la disciplina dell'attività di "verifica preventiva della progettazione" e, in particolare, i commi 1 e 2 della disposizione citata, ai sensi dei quali *"la stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente" e tale verifica "ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento"*;

**VISTO** altresì il comma 4 del medesimo art. 26, il quale indica nel dettaglio il contenuto dell'attività di verifica preventiva della progettazione;

**VISTO** inoltre l'art. 26, comma 7, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale precisa che *"lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo"*;

**VISTO** l'art. 30, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale *"L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità"*;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile"*

*unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione";*

**VISTO** l'art. 31, comma 8, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)";*

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., secondo cui *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";*

**VISTO** l'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. 0a-bis della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50";*

**VISTO** l'art. 36, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i, in forza del quale *"Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies si applica la disposizione transitoria ivi prevista";*

**VISTO** il contenuto delle Linee guida A.N.AC. n. 1, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio e n. 417 del 15 maggio 2019;

**VISTO** il contenuto delle Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

**VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, di attuazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

**PREMESSO** che i locali che ospitano l'Archivio della Biblioteca Storica, siti al piano sostruzioni del Palazzo delle Finanze, sono interessati da una serie di interventi di ammodernamento ed adeguamento dei sistemi antincendio, alcuni già avviati altri da avviare; in tale contesto, da una ricognizione generale degli ambienti, è emersa la necessità di dismettere l'esistente impianto di spegnimento incendi a gas inerte perché obsoleto e non più a norma e sostituirlo con uno nuovo;

**CONSIDERATO** che con comunicazione mail del 10 maggio 2022, i tecnici dell'Uff. X di questa Direzione hanno evidenziato che l'attività di progettazione di un impianto di spegnimento incendi a gas inerte è un'attività altamente specialistica ed hanno pertanto prospettato l'opportunità di affidare ad un professionista esterno il servizio di progettazione dei lavori sopra richiamati;

**PREMESSO** che la progettazione esecutiva dei detti interventi è stata predisposta, su incarico dell'Amministrazione, dall'ing. Giorgio Quintorio, ingegnere edile con formazione ed esperienza nei settori di antincendio, formazione, sicurezza cantieri 81/08 e sicurezza Lavoro 81/08;

**PRECISATO** che l'Ing. Quintorio ha trasmesso la documentazione progettuale con nota prot. entrata MEF n. 117898 del 2.10.2022;

**CONSIDERATO** che, alla luce della specificità dell'oggetto della progettazione, la carenza nell'organico dell'Amministrazione rende necessario affidare l'incarico per la verifica preventiva della progettazione ad un professionista esterno;

**PREMESSO** che a seguito di una indagine effettuata attraverso il MEPA, è stata individuata la Società GPM Ingegneria S.r.l., quale fornitore di servizi, anche per le Pubbliche Amministrazioni, creata nel 2005, che opera prettamente nel settore antincendio ed attrezzature e impianti, con sede legale in Roma alla Via Fosso dell'Osa n. 220/B e sede operativa in Roma alla Via Dameta 189, codice fiscale e partita iva 08377541001;

**RILEVATO** quindi che la Società GPM Ingegneria S.r.l. possiede tutti i requisiti professionali commisurati alla natura ed alla tipologia dell'incarico ed un'adeguata competenza tecnico-professionale;

**TENUTO CONTO** che la Società, a seguito di una richiesta di preventivo da parte di questo Ufficio ed un esame preliminare della relazione tecnica sintetica della progettazione da verificare e dell'importo a base d'asta, ha presentato un preventivo di spesa per quantificare il servizio di verifica ex art. 26 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che con il detto preventivo, trasmesso in data 21 ottobre 2022, è stato proposto un compenso di € 2.300,00 (oltre cassa al 4% ed IVA al 22%), quantificato sulla base dei parametri indicati nel Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

**CONSIDERATO** che detta offerta è stata ritenuta congrua dai tecnici in servizio presso l'Ufficio X della DRIALAG;

**RILEVATO** che alla data di adozione del presente provvedimento non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999, aventi ad oggetto il servizio da eseguire;

**RITENUTO** che, in ragione delle rappresentate esigenze, dell'entità economica del servizio da affidare, dell'opportunità di contenere entro limiti temporali ristretti la durata del procedimento nonché delle disposizioni normative sopra richiamate, l'affidamento del servizio in parola avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, mediante affidamento diretto, attraverso Trattativa Diretta sul Mercato Elettronica della P.A.;

**CONSIDERATO** che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rivolta ad un unico operatore economico;

**ACCERTATO** che la Società GPM Ingegneria S.r.l. è iscritta nella sezione del MEPA nella categoria "*Servizi professionali di consulenza ingegneristica*";

**RITENUTO** di dover individuare la Dott.ssa Martina Cosimi, funzionario in servizio presso l'Ufficio VI della Direzione per la Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, quale Responsabile unico del procedimento per l'affidamento in oggetto;

**RITENUTO** necessario, al fine di assicurare la regolare esecuzione del servizio, individuare quale Direttore dell'esecuzione del contratto l'Ing. Marco De Felice, in servizio presso l'Ufficio X della Direzione per la Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali;

**PRECISATO** che la copertura finanziaria dell'appalto in oggetto è assicurata mediante le previsioni di bilancio per il triennio 2022-2024;

**PRECISATO** che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in capo alla dirigenza competente ad adottare il presente provvedimento non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tali da impedirne l'adozione;

**PRECISATO** che per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo Gara (C.I.G.) n. Z6838532D6**;

#### **DETERMINA**

- di procedere all'affidamento del servizio di verifica della progettazione esecutiva ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 per i lavori di rifacimento dell'impianto di spegnimento incendi automatico a gas inerte a servizio dei locali dell'Archivio della Biblioteca Storica siti al piano sostruzioni della sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in Roma Via XX Settembre 97, secondo le modalità disciplinate dall'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.;
- di stabilire che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip SpA, con la modalità della Trattativa Diretta, nel rispetto del Codice dei contratti pubblici e delle Linee guida attuative del nuovo Codice dei contratti pubblici elaborate dall'Autorità nazionale anticorruzione;
- che l'operatore economico individuato per l'affidamento del detto incarico è la Società GPM Ingegneria S.r.l., che opera prettamente nel settore antincendio ed attrezzature e impianti, con sede legale in Roma alla Via Fosso dell'Osa n. 220/B e sede operativa in Roma alla Via Dameta 189, codice fiscale e partita iva 08377541001;
- di individuare in € 2.300,00 (duemilatrecento/00), oltre cassa 4% ed IVA 22%, il valore dell'affidamento;
- di stabilire che l'incarico per il servizio di verifica della progettazione avrà durata di 20 giorni naturali e consecutiva decorrenti dall'invio della documentazione da verificare;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, quale Responsabile unico del procedimento (RUP) la dott.ssa Martina Cosimi, che, ai sensi dell'art. 24 del citato Decreto si avvarrà, per gli adempimenti di carattere tecnico, del supporto dell'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
- di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, l'Ing. Marco De Felice, in servizio presso l'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
- di procedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo di committente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Gara e Contratti" con applicazione delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Roma, 26 ottobre 2022

**IL DIRIGENTE**  
(Dott.ssa Angela Tomaro)